

**PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato**

**Scheda Progetto "UNI 4 JUSTICE"**

<b>Titolo completo del progetto</b>	Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo
<b>Università Capofila</b>	Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum
<b>Università partner</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Università degli Studi di Ferrara</li> <li>2) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia</li> <li>3) Università degli Studi di Parma</li> <li>4) Università di Verona</li> <li>5) Università Ca' Foscari di Venezia</li> <li>6) Università degli Studi di Padova</li> <li>7) Università degli Studi di Trento</li> <li>8) Università Politecnica delle Marche</li> <li>9) Università degli Studi di Macerata</li> <li>10) Università degli Studi di Camerino</li> <li>11) Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</li> <li>12) Università degli Studi di Udine</li> <li>13) Università degli Studi di Trieste</li> </ol>
<b>Composizione della macro area di riferimento</b>	Macro Area 2 Corti d'Appello e tribunali dei distretti giudiziari di: Trento, Bologna, Trieste, Venezia, Ancona
<b>Importo ammesso a finanziamento</b>	8.889.395,20
<b>Breve descrizione del progetto complessivo</b>	<p>UNI 4 Justice è un progetto complesso di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti delle corti di appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi della programmazione europea, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 Justice costruisce modelli di organizzazione dell'ufficio per il processo testati in situ; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti, catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca socio-giuridica, di informatica giuridica, e di gestione nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa – incluso il legal design. Intende lasciare una legacy forte: la capacità di costruire</p>

	<p>competenze rispondenti ai bisogni e la capacità di valorizzare le risorse assegnate – umane tecnologiche e infrastrutturali – in una prospettiva di sostenibilità, resilienza, efficienza.</p>
--	---

Linee progettuali previste da Avviso	Breve descrizione degli interventi previsti
<p>1. Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo</p>	<p>Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP. La linea di azione prevede l'avvio della operatività delle task force. Saranno studiate le ragioni per le quali gli UPP non sono stati istituiti, anche con un focus sulla discontinuità del funzionamento degli UPP.</p>
	<p>Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP. Con questa Azione s'intende conseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi giurisprudenziale: Questo strumento consentirà di svolgere più agevolmente le ricerche, comparare casi simili, estrarre informazioni rilevanti, analizzare statistiche e visualizzazioni per supportare il lavoro dell'UPP;</li> <li>• Banca dati in Akoma Ntoso delle sentenze. Le sentenze e massime disponibili costituiranno una banca dati utilizzando lo standard internazionale e nazionale OASIS LegalDocML Akoma Ntoso;</li> <li>• Statistiche e dashboard. I materiali saranno così pronti anche per effettuare analisi statistiche, data analytics, o elaborazione tramite le tecniche di intelligenza artificiale.</li> </ul>
	<p>Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP. L'obiettivo è quello di creare un corso di alta formazione accreditato presso le università consorziate che possa erogare anche in modalità e-learning le necessarie competenze per la trasformazione digitale e l'innovazione giuridico-culturale degli UUGG con particolare riguardo alle nuove figure professionali che dovranno lavorare presso l'UPP.</p>
<p>2. Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari</p>	<p>Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato.</p>
	<p>Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI Questa linea di azione intende produrre i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interfacce Uomo-macchina e UX/UI;</li> <li>• Drafting assistito delle sentenze: creazione di un editor web che possa aiutare i togati a redigere secondo modelli-template le sentenze in formati standard XML Akoma Ntoso;</li> <li>• Tassonomia-ontologica. Si intende creare un prototipo minimo di ontologia giuridica dell'UPP che classifichi in modo standard i documenti, i processi, gli attori, gli eventi, i parametri alla luce dell'analisi processual-civilistica e processual-penalistica;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dematerializzazione (definizione di clustering di casi simili e pesatura dei fascicoli in modo da pianificare meglio le udienze);</li> <li>• Legal Design. Si intende creare percorsi di Legal Design per agevolare la semplificazione comunicativa e la creazione di strumenti per la volontaria giurisdizione.</li> </ul>
<p>3. Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti</p>	<p>Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici.          Questa linea di azione prevede la definizione di task force per intercettare velocemente ostacoli e barriere alla progettazione condivisa del processo di implementazione delle innovazioni.</p> <p>Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici.          Obiettivi di questa azione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare, attuare e valutare la sperimentazione dei prototipi sviluppati alla linea 2.2 presso gli UUGG e raccogliere in modo sistematico le rilevazioni dei risultati;</li> <li>• Monitoraggio permanente delle sperimentazioni integrando il controllo di gestione ed intersecandolo con il controllo della governance usando diagnostiche anche digitali;</li> <li>• Modellazione dei processi e organizzazione del lavoro nel nuovo assetto della sperimentazione per una giustizia digitale che utilizzi anche tecniche di BPMN per favorire il flusso dei documenti digitali seguendo workflow che ogni ufficio può personalizzare a seconda del contesto ma avendo come ultimo risultato la riduzione dei tempi, il taglio dei tempi morti, la riduzione della duplicazione dei lavori, la ridondanza di operazioni.</li> </ul>
<p>4. Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders</p>	<p>Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza.          L'idea di base è quella di mettere a disposizione uno strumento suscettibile di essere permanentemente aggiornato per offrire contenuti di carattere formativo – sul modello blended training – per i funzionari dell'UPP per gli operatori della soluzione extra giudiziale delle controversie.</p> <p>Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva</p>